

22 marzo 2020  
QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

PER PREGARE IN FAMIGLIA

*E' opportuno mettersi insieme davanti ad un'immagine sacra, accendere un lume e iniziare con il segno della Croce, dicendo:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T. Amen.

G. O Dio, Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore: non permettere che ci domini il potere delle tenebre, ma apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo, Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

ATTO PENITENZIALE

G. Con il Battesimo siamo diventati figli della luce. Liberiamo il nostro cuore dalle tenebre del peccato affidandoci alla misericordia del Signore, luce del mondo.

G. Signore tu sei la luce che illumina ogni uomo che viene in questo mondo, abbi pietà di noi.

**T. Signore, pietà.**

G. Cristo, tu solo scruti e conosci le profondità del cuore umano, abbi pietà di noi.

**T. Cristo, pietà.**

G. Signore, tu sei la luce che vince l'oscurità dell'errore e del peccato, abbi pietà di noi

**T. Signore, pietà.**

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
T. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE  
DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv. 9, 1-41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».

Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Parola del Signore. **LODE A TE O CRISTO**

*Breve silenzio per la meditazione personale.*

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiera dei fedeli

Il Signore Gesù ci ha rivelato il Padre come amore senza misura. Per questo osiamo elevare a lui le nostre preghiere, che egli ascolterà con benevolenza, chiedendogli di concederci ciò che è conforme al suo disegno provvidenziale.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa, sull'esempio del Signore Gesù, sappia essere "luce del mondo", annunciando a tutti gli uomini la verità del Vangelo e orientamenti di vita conformi al cuore di Dio, preghiamo.

Perché coloro che governano le nazioni sappiano discernere le vie migliori per promuovere la dignità di ogni uomo, specialmente dei più poveri e bisognosi, preghiamo.

Per coloro che sono smarriti o stanchi di cercare la verità nella loro vita, perché il Signore Gesù irrompa nel loro cuore e illumini la loro mente, affinché possano fare esperienza della bellezza dell'essere cristiani, preghiamo.

Perché il Signore ci aiuti a vivere questo tempo di prova con la serenità e la consapevolezza di essere amati da Lui, preghiamo.

Per i medici, gli infermieri, gli operatori sanitari che si stanno prendendo cura degli ammalati perché il loro servizio sia svolto con amorevolezza e totale dedizione, preghiamo.

Per noi che, anche in questa domenica non possiamo ricevere il dono prezioso dell'Eucaristia, celebrando la s. Messa con la nostra comunità, perché cresca in noi il desiderio e la consapevolezza di questo dono prezioso per la nostra vita, preghiamo

G. O Padre, guidaci sulla via della conversione e dell'amore, perché impariamo a vivere secondo il Vangelo e nel generoso servizio del prossimo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen

Guidati dallo Spirito Santo, osiamo dire: **PADRE NOSTRO ...**

PREGHIERA FINALE

G. O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto, perché i nostri pensieri siano sempre conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

**G. Il Signore ci benedica, ci protegga da ogni male e ci conduca alla vita eterna.**

T. Amen.

**AFFIDAMENTO A MARIA, MADONNA DELLA SALUTE**

Madonna della Salute, Vergine potente,  
Madre amorevolissima, come Tuoi figli ritorniamo a Te,  
a Te ci rivolgiamo per affidarci alla Tua materna protezione.  
Facciamo memoria dei tanti benefici  
che mai hai fatto mancare a chi, con fede, amore e cuore contrito,  
Ti ha invocata come sua Madre. Soccorrici ancora una volta,  
manifesta la Tua onnipotenza supplìce e invoca da Gesù Tuo Figlio,  
nostro Santissimo Redentore, la salute, la salvezza e la pace  
a tutto il Suo popolo. Madonna della Salute,  
consacriamo al Tuo Cuore Immacolato  
la città di Venezia e le nostre terre venete. Amen.